

MI SEMBRA FELICE²

Lui però è diverso,
turbante arancio, un occhio velato
da una palpebra socchiusa,
l'altra sbircia,
sbircia il mondo intorno a sé,
un libro aperto
con parole scritte in lingua strana,
parole cantate con voce lieve.

Lui però è sempre più diverso,
mormora frasi,
frasi d'amore e di dolore
e poi ringraziamenti, preghiere, canzoni.

Lui però mi sembra troppo diverso,
gambe incrociate, braccia allungate,
schiena diritta, anche se il tempo scorre
e le ossa stanche.

Lui però è veramente troppo, ma troppo diverso!
Anche se... mi sembra felice.

Sì ho capito, è proprio bello essere diversi!

Forse non è sempre facile,
forse l'ostia è il *prashad*,
forse credere è importante,
forse anch'io sono diversa,
forse è vero ciò che sento:

² Menzione speciale attribuita dalla giuria della IV edizione del concorso di poesia «Versi diversi – La poetica della pluralità» destinato alle scuole che aderiscono alle attività didattiche proposte dal Centro Astalli.

che qualcuno mi segue da dentro
e forse.... è proprio lui,
solo perché è diverso.

ARIANNA LAURENZI

Istituto "Leone XIII", Milano